

**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.****ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

11 aprile 2024 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**SUL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO**

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023, CORREDATO DALLE RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI:

- 1.1) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 DELLA CAPOGRUPPO;**
- 1.2) DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE AGLI AZIONISTI DEL DIVIDENDO.**



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL
DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sul seguente argomento, posto al **punto 1)** all'ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1) approvazione del bilancio di esercizio 2023 della Capogruppo;

1.2) destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo.

1.1) approvazione del bilancio di esercizio 2023 della Capogruppo;

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dagli artt. 13 e 30 dello Statuto di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**" o la "**Capogruppo**"), l'Assemblea degli Azionisti è chiamata a deliberare l'approvazione del bilancio della Banca dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un utile pari ad Euro 2.021.525.016,72.

All'Assemblea viene inoltre presentato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, che chiude con un utile di Euro 2.051.625.559, di cui Euro 2.051.781.237 di pertinenza della Capogruppo.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 26 del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023 (convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023 n. 136) ha introdotto un'imposta straordinaria a carico delle banche, determinata applicando un'aliquota pari al 40% sull'ammontare del margine interesse dell'esercizio 2023 che eccede per almeno il 10% il margine di interesse dell'esercizio 2021; l'ammontare di tale imposta non può essere superiore a una quota pari allo 0,26% delle attività di rischio ponderate al 31 dicembre 2022. La norma, inoltre, prevede che, in luogo del versamento dell'imposta, in sede di approvazione del bilancio 2023, le banche possano destinare un importo non inferiore a 2,5 volte l'imposta dovuta a una riserva non distribuibile a tal fine costituita. Tale riserva si qualifica come riserva in sospensione d'imposta in quanto, qualora utilizzata in futuro per la distribuzione di utili, la Banca sarà tenuta a versare l'imposta straordinaria, maggiorata, a decorrere dal termine di versamento previsto dal comma 4 del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, di un importo pari, in ragione d'anno, al tasso di interesse sui depositi presso la Banca Centrale Europea.

Per la Banca l'imposta dovuta è pari a circa Euro 123.552.481,63 che, se non pagata, comporta la costituzione di una riserva non distribuibile non inferiore a Euro 308.881.204,08. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di rafforzare la posizione patrimoniale della Banca, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci di destinare quota dell'utile dell'esercizio 2023 alla costituzione della riserva non distribuibile prevista dall'art. 26 comma 5-*bis* del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023. Ne consegue che, per effetto di tale proposta, il risultato d'esercizio e di conseguenza il patrimonio netto della Banca non risentono degli effetti di tale imposta.

In merito ai contenuti di dettaglio si rinvia al progetto di bilancio dell'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 febbraio 2024, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, della



Società di Revisione e del Collegio Sindacale, nonché al bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione, messi a disposizione degli Azionisti con le modalità ed i termini prescritti dalle norme di legge e regolamentari in vigore e consultabili sul sito *internet* www.gruppomps.it, nella sezione *Corporate Governance – Assemblee Azionisti e CdA*, al *link*:

<https://www.gruppomps.it/corporate-governance/assemblea-azionisti/archivio-assemblee.html>

Proposta di delibera.

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in sessione ordinaria,

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione;*

DELIBERA

- *di approvare il bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2023 di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. che chiude con un utile pari ad Euro 2.021.525.016,72.*

1.2) destinazione dell’utile di esercizio e distribuzione agli azionisti del dividendo.

Come anticipato in data 7 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha informato il mercato in merito al ritorno al dividendo. In data 29 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all’Assemblea il pagamento di un dividendo ai termini ed alle condizioni di seguito rappresentate.

Con riferimento alla presente proposta di distribuzione di utile ai Soci si ricorda che la Banca Centrale Europea, a dicembre 2022, considerato il buon esito dell’operazione di aumento di capitale effettuata dalla Banca nel corso del 2022, ha rimosso il divieto di distribuzione di dividendi, sostituendolo con l’obbligo per la Banca di ottenere la preventiva autorizzazione da parte dell’Autorità di Vigilanza¹. La presente proposta resta pertanto subordinata all’autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea, cui è stata sottoposta apposita istanza. I Soci, e il mercato in generale, saranno tempestivamente informati, mediante apposito comunicato stampa, in merito al completamento del processo autorizzativo da parte dell’Autorità di Vigilanza.

Si propone pertanto all’Assemblea di deliberare in ordine alla distribuzione dell’utile di esercizio 2023, secondo la ripartizione di seguito indicata, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente.

In merito si ricorda che:

¹ Cfr. comunicato stampa del 27 dicembre 2022 <https://www.gruppomps.it/media-e-news/comunicati/cs-27-12-22.html>



- l'art. 2430 del Codice Civile prevede che dagli utili netti annuali debba essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- l'art. 31 dello Statuto della Banca stabilisce che: *“gli utili netti risultanti dal bilancio sono così attribuiti:*
 - a) 10% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale;
 - b) alla costituzione ed all'incremento di una riserva statutaria in misura non inferiore al 15% e nella misura di almeno il 25% dal momento in cui la riserva legale abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Gli utili netti residui sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione a favore degli azionisti e/o per la costituzione e l'incremento di altre riserve”.

- l'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005 stabilisce che non si possono distribuire gli utili d'esercizio in misura corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione se risultanti dal bilancio e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (*fair value*) o del patrimonio netto (comma 1, lett. a) e che gli utili corrispondenti a tali plusvalenze sono iscritti in una riserva indisponibile (comma 2).

Alla luce di tali prescrizioni, si propone di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2023 come segue:

- (i) destinazione a riserva legale di un importo pari al 10% dell'utile maturato corrispondente ad Euro 202.152.501,67, in conformità alle previsioni dell'art. 31 dello Statuto;
- (ii) destinazione a riserva statutaria di un importo pari al 15% dell'utile maturato corrispondente ad Euro 303.228.752,51, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto;
- (iii) destinazione a riserva indisponibile di un importo pari a Euro 52.696.808,33, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005;
- (iv) destinazione a riserva non distribuibile di un importo pari a Euro 308.881.204,08, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 5-bis del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136 del 9 ottobre 2023;
- (v) a copertura delle perdite nette pregresse per un importo pari a Euro 354.598.588,77; tali perdite nette sono il risultato della perdita portata a nuovo per Euro 232.747.069,96, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023, e dei costi netti pari a Euro 121.851.518,81 imputati direttamente a patrimonio netto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- (vi) destinazione ai Soci, con distribuzione di un dividendo unitario di 0,25 Euro per ogni azione in circolazione, avente diritto al pagamento del dividendo, per un importo complessivo massimo di Euro 314.922.426,50;
- (vii) destinazione a riserva straordinaria del residuo utile pari a Euro 485.044.734,86.

Nel caso di approvazione della proposta da parte dell'Assemblea, i requisiti patrimoniali consolidati evidenzerebbero un *Common Equity Tier 1 Ratio* del 18,1% e un *Total Capital Ratio* del 21,6%, entrambi ampiamente



soddisfacenti le prescrizioni delle Autorità competenti. Tali *ratios* sono anche ampiamente superiori alle soglie imposte nel Commitment n. 2 (*Dividend ban*) di cui alla Decisione della Commissione Europea del 2 agosto 2022 recante ad oggetto “*State Aid S.A. 10345 (2022/N)-Italy; Banca Monte dei Paschi di Siena-Second Amendment to the list of Commitments related to aid granted to Banca Monte dei Paschi di Siena in 2017*”.

Ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, si propone che la distribuzione del dividendo avvenga con le seguenti modalità e tempistiche:

- ✓ data stacco cedola (*ex date*): 20 maggio 2024;
- ✓ data pagamento (*payment day*): 22 maggio 2024.

Ai sensi dell'art. 83-*terdecies* D.Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. (“**TUF**”) saranno, pertanto, legittimati a percepire il dividendo coloro che risulteranno azionisti in base alle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del 21 maggio 2024 (*record date*).

Se la proposta formulata otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. risulterà come indicato nella tabella sotto riportata:

(in milioni di euro)

Patrimonio Netto	Bilancio 2023	Variazioni	Patrimonio netto pro forma del Bilancio 2023 dopo le delibere dell'Assemblea e il pagamento del dividendo
Capitale sociale	7.453	-	7.453
Riserve	147	1.707	1.854
Riserve da valutazione	20	-	20
Utile di esercizio	2.022	-2.022	0
Totale	9.642	-315	9.327

Proposta di delibera.

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a seguito dell’approvazione del Bilancio di esercizio della Banca al 31 dicembre 2023

DELIBERA

di destinare l’utile di esercizio 2023:



- (i) a riserva legale per un importo pari al 10% dell'utile maturato corrispondente ad Euro 202.152.501,67 in conformità alle previsioni dell'art. 31 dello Statuto;*
- (ii) a riserva statutaria per un importo pari al 15% dell'utile maturato corrispondente ad Euro 303.228.752,51, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 dello Statuto;*
- (iii) a riserva indisponibile per un importo pari a Euro 52.696.808,33, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005;*
- (iv) a riserva non distribuibile per un importo pari a Euro 308.881.204,08, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 5-bis del D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136 del 9 ottobre 2023;*
- (v) a copertura delle perdite nette pregresse per un importo pari a Euro 354.598.588,77;*
- (vi) ai Soci, con distribuzione di un dividendo unitario di 0,25 Euro per ogni azione in circolazione, avente diritto al pagamento del dividendo, per un importo complessivo massimo di Euro 314.922.426,50;*
- (vii) a riserva straordinaria del residuo utile per un importo pari a Euro 485.044.734,86.*

Siena, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione
Presidente del Consiglio di Amministrazione